

NUO
VI
PUB
BLI
CI



BANDO
per programmi
di ampliamento
e sviluppo dei pubblici
per lo spettacolo
dal vivo

EDIZIONE 2019

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

15 maggio 2019

SCADENZA CALL

5 luglio 2019

UN PROGETTO DI



FONDAZIONE
CR FIRENZE

INDICE

PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE	4
1. Il BANDO: programmi di ampliamento e sviluppo dei pubblici per lo spettacolo dal vivo	6
1.1 Obiettivi	7
1.2 Oggetto e risorse	8
1.3 Area territoriale di intervento	8
2. LINEE GUIDA	9
2.1 Destinatari del Bando e soggetti ammissibili	10
2.2 Ammissibilità delle iniziative proposte	10
2.3 Ammissibilità delle spese e disposizioni finanziarie	11
2.4 Modalità di presentazione della domanda	12
2.5 Composizione del dossier di progetto	13
2.6 Selezione e criteri di valutazione	14
2.7 Commissione valutatrice	15
2.8 Modalità di comunicazione degli esiti del bando	15
2.9 Modalità di erogazione del contributo	16
2.10 Manleva e responsabilità	16
2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche	17
2.12 Attività di comunicazione dei progetti vincitori	18
3. FASI DEL BANDO E TIME LINE	19
FASE I: apertura e scadenza del bando	20
FASE II: selezione e pubblicazione dell'elenco dei vincitori	20
FASE III: avvio e termine dei progetti	20
4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI	22
5. INFORMAZIONI E CONTATTI	24



PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE

Nel 2017 in Italia i numeri relativi allo spettacolo da vivo hanno subito un calo rispetto al 2016: si sono tenuti 3.306.755 eventi tra cinema, teatro, lirica, concerti, balletto e spettacoli circensi e viaggianti (-2,49%) a cui hanno partecipato oltre 126 milioni di persone (-10,24%), con una spesa al botteghino pari a 1.074 milioni di euro (-7,74%).

Nello specifico, così come per l'anno precedente, l'offerta nel 2017 è stata costituita per la stragrande maggioranza (95,04%) da spettacoli cinematografici, mentre solo il rimanente 3,29% rappresenta spettacoli teatrali, lo 0,65% attività concertistica, lo 0,64% spettacoli circensi e viaggianti, lo 0,26% spettacoli di balletto e infine lo 0,11% spettacoli lirici. Ne consegue che, degli oltre 126 milioni di ingressi, la parte maggiore riguarda la partecipazione a proiezioni cinematografiche, mentre solo il 21,38% fa riferimento al pubblico delle altre attività del comparto, percentuale distribuita, nel dettaglio, tra il 13,64% per gli spettacoli teatrali, il 3,07% per quelli concertistici, l'1,83% per gli spettacoli lirici, l'1,71% per il balletto e l'1,12% per gli eventi circensi e viaggianti¹.

Analizzando il dettaglio territoriale locale e prendendo a riferimento solo i comparti destinatari del presente bando², nel 2017 **la Toscana risulta essere la quarta regione per numero di attività con 12.594 spettacoli** (l'8,83% rispetto al totale nazionale) con un totale di circa 2 milioni e 500 mila spettatori che corrisponde al 10% sul totale nazionale, con una media di circa 204 spettatori per evento, superiore alla media italiana che conta 180 presenze per spettacolo. Degli oltre 12 mila spettacoli dal vivo la maggior parte (il 69,92%) è rappresentata da spettacoli teatrali di prosa, a cui seguono l'attività concertistica (18,63%), il balletto (8,34%) e la lirica 3,11%³. Inoltre la Toscana nel 2016 è risultata **la regione italiana con la migliore distribuzione territoriale dell'offerta teatrale**, con un indice di copertura pari al 61,3% (vale a dire che in 6 comuni su 10 è presente una valida e costante offerta del settore). Il comune più attivo per numero di spettacoli risulta quello di Firenze con il 26% circa di spettacoli sul totale regionale, seguito da Prato e Livorno. Stesso discorso è risultato valido per il comparto dello spettacolo concertistico nel 2017: la provincia di Firenze è stata quella dove, a

livello nazionale, si sono tenuti il maggior numero di concerti rispetto all'indice di copertura territoriale dell'offerta definito dall'indagine presa a riferimento⁴. Quanto ai pubblici l'ultima indagine ISTAT disponibile in tal senso⁵ rivela che l'80,8% circa dei residenti in Toscana non ha frequentato eventi di spettacolo negli ultimi dodici mesi precedenti all'indagine e che, del rimanente 20%, solo il 14,6% della popolazione compresa tra i 15 e i 24 anni ha partecipato ad uno spettacolo di teatro, ascoltato un concerto o assistito ad un'opera lirica.

Da tale breve analisi di contesto emerge un quadro abbastanza chiaro della situazione in Toscana che, seppur virtuosa in tema di quantità dell'offerta, risulta, come il resto della nazione, carente nell'incremento della domanda, soprattutto da parte di quei "non pubblici" che pure andrebbero a costituire potenziali target nuovi, differenti e ampi da coinvolgere, in qualità di interlocutori, attraverso l'ascolto e l'indagine dei rispettivi bisogni. Del resto lo studio e la ricerca di nuove fasce di utenza nell'ambito socioculturale è un tema molto sentito sia a livello sia nazionale che internazionale, tanto che la maggior parte delle politiche culturali europee sta affrontando il problema attraverso il sostegno alla programmazione di azioni che mettono al centro proprio il pubblico e la sua **partecipazione attiva** come motore di crescita individuale, territoriale e di sviluppo in termini di coesione sociale e di innovazione dell'offerta⁶.

In questo senso il concetto di **"audience development"** si rinnova e si arricchisce, non riferendosi più solo al raggiungimento di obiettivi di crescita quantitativa della domanda di cultura, ma anche alla diversificazione dell'audience, allo stimolo di pubblici potenziali e nuovi attraverso innovazione e cambiamento nei format progettuali, nelle logiche di partecipazione attiva e di mediazione, negli strumenti di ascolto e di comunicazione, nell'utilizzo consapevole del digitale, nella creazione di un nuovo senso critico nelle fasce più giovanili dei potenziali utenti anche attraverso approcci partecipativi basati su modalità più o meno intense di co-creazione, nell'inclusione di categorie svantaggiate⁷. **Non più, quindi mera moltiplicazione dell'offerta ma allargamento della stessa a più fasce di destinatari.**

¹ Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo e sull'andamento complessivo dello Spettacolo (Anno 2017), a cura dell'Osservatorio dello Spettacolo del MIBACT. Alla data di pubblicazione del presente Bando la relazione sull'anno 2018 non risulta ancora disponibile.

² Per "spettacolo dal vivo" il presente Bando fa riferimento a: I) attività teatrali; II) attività liriche, concertistiche e corali; III) attività musicali contemporanee; IV) attività di danza classica e contemporanea; V) le attività a carattere interdisciplinare e multidisciplinare quali espressioni della pluralità dei linguaggi artistici. Rispetto quindi a quanto indicato nell'art. 1 della già citata legge del 22 novembre 2017, n. 175, non rientrano nelle azioni sostenute dal presente bando le attività circensi tradizionali, i carnevali e le rievocazioni storiche.

³ Annuario dello Spettacolo 2017, SIAE-Società Italiana Autori ed Editori, 2018.

⁴ Progetto "Panorama Spettacolo. Lo spettacolo teatrale di prosa e lo spettacolo concertistico: un'analisi territoriale", a cura dell'Osservatorio dello Spettacolo del MIBACT, 2017/2018

⁵ ISTAT, *Indagine spettacolo dal vivo 2016*.

⁶ Programma Europeo *Creative Europe*.

⁷ Da A. Bollo, *Come lo sviluppo e l'ampliamento dei pubblici favoriscono l'innovazione culturale* - Rapporto Symbola "Io Sono Cultura", 2016.

1.



IL BANDO: PROGRAMMI DI AMPLIAMENTO E SVILUPPO DEI PUBBLICI PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

⁸ Legge 22 novembre 2017, n. 175
"Disposizioni in materia di spettacolo e
deleghe al Governo per il riordino della
materia".

⁹ Per "spettacolo dal vivo"
il presente Bando fa riferimento a:
I) attività teatrali; II) attività liriche,
concertistiche e corali; III) attività
musicali contemporanee; IV) attività di
danza classica e contemporanea;
V) le attività a carattere interdisciplinare
e multidisciplinare quali espressioni
della pluralità dei linguaggi artistici.
Rispetto quindi a quanto indicato
nell'art. 1 della già citata legge del 22
novembre 2017, n. 175, non rientrano
nelle azioni sostenute dal presente
bando le attività circensi tradizionali, i
carnevali e le rievocazioni storiche.

A partire dalle premesse di cui sopra e coerentemente con le recenti politiche nazionali in materia di spettacolo⁸ Fondazione CR Firenze indice per il 2019 la terza edizione del Bando NUOVI PUBBLICI, improntato sul tema dell'**audience development** e dell'**audience engagement**, nell'ottica di sostenere nuovi modelli di inclusione, partecipazione e crescita in termini di presenze di pubblico, qualità dell'offerta e diversificazione dell'utenza nell'accesso e nella fruizione delle attività proposte dai luoghi deputati allo spettacolo dal vivo⁹ in Toscana e più specificatamente nel territorio di intervento specifico del presente Bando.

1.1 OBIETTIVI

- Incoraggiare la diversificazione, la crescita del pubblico e la relativa fruizione dello spettacolo dal vivo di qualità;
- Stimolare la formazione di nuove tipologie di pubblico anche attraverso un approccio volto all'affinamento del senso critico e alla creazione di occasioni di scambio e di confronto dedicate in particolar modo alle giovani generazioni e alle scuole;
- Contribuire al potenziamento e alla diversificazione dell'offerta presente in ottica di un coinvolgimento di nuove categorie di pubblico, anche attraverso l'integrazione sociale e culturale di diverse tipologie di utenza (scuole, famiglie, soggetti svantaggiati o con disabilità);

NUOVI PUBBLICI

- Sostenere l'abbattimento delle barriere economiche, sociali, culturali che ostacolano l'accesso e la partecipazione della popolazione all'offerta culturale locale;
- Promuovere strategie innovative di comunicazione volte all'ingaggio di nuovi pubblici;
- Incrementare il senso di partecipazione e di aggregazione delle comunità locali, rafforzando il loro legame con il territorio e favorendo lo scambio di pratiche e la sperimentazione di modelli di co-creazione che coinvolgano artisti, cittadini, professionisti e operatori del settore;
- Promuovere network e reti operative di collaborazione, contaminazione e scambio di competenze tra operatori culturali nell'ambito di strategie funzionali al perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

1.2 OGGETTO E RISORSE

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti volti a raggiungere gli obiettivi suindicati attraverso il supporto allo sviluppo di strumenti e alla realizzazione di azioni in grado di sopperire alle esigenze emerse.

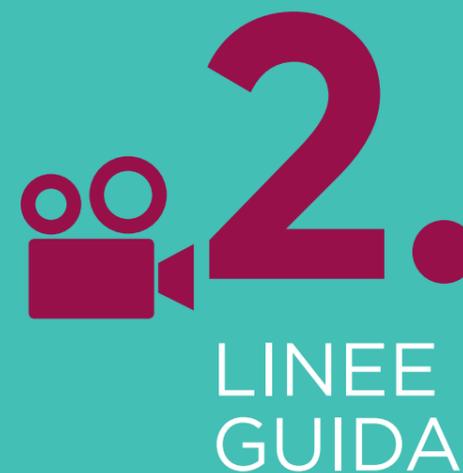
A tal fine Fondazione CR Firenze mette a disposizione un importo complessivo pari a **€ 250.000,00**, ripartito in contributi di natura economica per la realizzazione dei progetti selezionati come vincitori, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le proposte progettuali che verranno ritenute valide e quindi ammesse sulla base dei requisiti formali individuati e sui criteri di valutazione stabiliti dalla procedura di seguito descritta, beneficeranno di un **contributo compreso tra i 10 mila e i 30 mila Euro**, che in ogni caso non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

1.3 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Il bando interessa esclusivamente progetti da realizzarsi nei seguenti territori:

- Città Metropolitana di Firenze ad esclusione del capoluogo;
- Città di Arezzo e comuni situati nella sua area provinciale;
- Città di Grosseto e comuni situati nella sua area provinciale.



2.1 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando si rivolge a soggetti non profit, compresi nel territorio di intervento suindicato, che operano nel campo dello spettacolo dal vivo e che siano direttamente o indirettamente gestori di luoghi ad esso deputati¹⁰, che vogliano potenziare tali luoghi in termini di fruibilità, qualità, comunicazione e diversificazione dell'offerta culturale con **l'obiettivo principale di ingaggiare e attrarre nuovi pubblici di riferimento**. I progetti che abbiano come obiettivo il coinvolgimento degli alunni iscritti agli ultimi tre anni delle scuole superiori godranno di un favore generale in sede di valutazione.

I beneficiari della procedura sono prioritariamente associazioni, enti, fondazioni, cooperative senza scopo di lucro formalmente istituite, ma anche reti o sistemi territoriali il cui capofila presenti un progetto condiviso tra più partner ad esso afferenti¹¹.

Nello specifico si indicano di seguito i **requisiti formali** di ammissione previsti dal presente Bando:

A) enti senza scopo di lucro con qualsiasi tipologia di natura giuridica e condizione (pubblica o privata, autonoma o integrata all'interno dell'ente di appartenenza), che siano provvisti di statuto/regolamento. In generale le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili in base a quanto previsto dal Codice etico di Fondazione CR Firenze e riportato al capitolo 5.2 del documento "Rapporti con i beneficiari delle erogazioni" (disponibile sul sito della Fondazione alla pagina http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf);

B) soggetti che propongano attività e/o azioni da realizzare nell'area territoriale di intervento specificata al punto 1.3 del presente Bando.

Sono considerate ammissibili dal presente Bando tutti gli interventi e le azioni volti all'ingaggio di nuovi pubblici nei luoghi deputati allo spettacolo dal vivo compresi nel territorio di intervento specificato.

Inoltre si sottolinea che:

- non sono ammessi progetti a sostegno delle singole stagioni concertistiche o teatrali, né progetti di sola formazione e/o ricerca, né progetti di sola produzione artistica;
- non sarà sostenuta l'offerta culturale in sé o il suo sviluppo, ma l'insieme di azioni previste per favorire la fruizione e l'incremento della partecipazione all'offerta culturale;
- le attività proposte dovranno riguardare uno o più luoghi deputati allo spettacolo dal vivo, compresi esclusivamente nel territorio di intervento specificato. È condizione necessaria che i soggetti dimostrino di avere la disponibilità di tali luoghi per lo svolgimento delle attività;
- particolare attenzione potrà essere rivolta ad azioni finalizzate al coinvolgimento delle Scuole Superiori e/o all'attivazione di progetti per programmi di Alternanza Scuola e Lavoro (tali progettazioni fruiranno di una valutazione supplementare e a parità con altri progetti saranno privilegiati);
- particolare attenzione potrà essere rivolta ad azioni di progetto che

2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il contributo erogabile dalla Fondazione per ogni singolo progetto è compreso tra **un minimo di € 10.000,00 e un massimo di € 30.000,00** (eventuali oneri fiscali inclusi); in ogni caso l'importo erogato non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

Inoltre si specifica che:

➤ è condizione obbligatoria che i progetti prevedano un **cofinanziamento da parte del richiedente** pari ad almeno il 20% del budget complessivo dell'iniziativa. Tale cofinanziamento potrà essere costituito da risorse interamente messe a disposizione dal richiedente e/o acquisite da altri finanziatori, nella forma di:

- acquisizioni in denaro ottenute da altri enti pubblici o privati in qualità di cofinanziatori del progetto;
- risorse proprie a disposizione dell'ente richiedente stesso (per es. entrate da biglietteria, ecc.);
- costi di gestione e/o di personale dell'ente richiedente e/o di eventuali partner di progetto solo se finalizzati specificatamente alla realizzazione del progetto proposto.

➤ per il **contributo richiesto a Fondazione CR Firenze** (massimo 80% sul costo complessivo del progetto) non saranno invece considerati ammissibili i costi relativi al personale interno al soggetto richiedente (dipendenti, collaboratori, giovani in tirocinio, ecc.) nonché le voci generali di funzionamento ordinario della struttura e relativi interventi strutturali. Sono invece ammesse le voci di spesa dell'elenco che segue, in particolare:

- consulenze specialistiche esterne e/o competenze professionali indirizzate all'implementazione del progetto e alla realizzazione delle attività proposte (artisti, formatori, grafici, esperti in comunicazione, programmatori, ecc);
- spese di promozione e comunicazione del progetto;
- acquisti materiali di consumo destinati alla realizzazione delle attività;
- acquisto/noleggio/manutenzione di beni e attrezzature necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per un importo non superiore al 20% dei costi totali del progetto;
- spese di SIAE per la realizzazione di spettacoli connessi al progetto proposto;
- spese per il rimborso parziale di eventuali riduzioni offerte ed effettivamente usufruite dai nuovi pubblici ingaggiati grazie alle azioni progettuali.

¹⁰ Tali luoghi possono essere teatri, sale da concerto o comunque siti con un interesse culturale tale da consentire una reciproca azione di valorizzazione tra il luogo e l'attività prevista dalla proposta progettuale.

¹¹ In questo caso la richiesta dovrà essere presentata da un unico ente eletto come capofila che fungerà anche da riferimento amministrativo. Le modalità della partnership fra i soggetti dovranno essere esplicitate nella descrizione dell'iniziativa e allegando l'accordo di partenariato sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti

2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it nella sezione BANDI TEMATICI, a partire dalle ore 14.00 del **15 maggio 2019** e terminerà alle ore 17.00 del **5 luglio 2019**, salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate.

Per poter accedere all'apposita piattaforma è necessario recuperare i propri dati di registrazione (user e password) in caso di enti già registrati; in caso di enti non registrati è necessario procedere ex novo seguendo le indicazioni e i video tutorial consultabili sul sito web istituzionale (www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/) e inserendo i dati/documenti obbligatori richiesti (statuto e atto costitutivo, carta di identità del legale rappresentante, ecc).

Inoltre, entro la data di scadenza del bando (5 luglio 2019 ore 17.00), è obbligatorio consegnare, la copia cartacea del modello scheda generato dalla procedura ROL, con firma originale del legale rappresentante dell'ente richiedente, tramite raccomandata A/R (farà fede il timbro postale) oppure consegnando a mano il plico, presso la sede della Fondazione (Via Bufalini 6 - 50122 Firenze).

2.5 COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI PROGETTO

Si specifica di seguito la documentazione richiesta dalla procedura ROL e necessaria per partecipare al Bando:

- A) PROGETTO** da compilare on-line, non superando il numero di battute specificato nel dashboard, articolato in:
- Descrizione generale
 - Analisi di contesto
 - Obiettivi generali e specifici
 - Azioni proposte
 - Destinatari
 - Risultati quantitativi e qualitativi e impatti attesi
- B) BUDGET DI PROGETTO** da compilare on-line secondo le voci richieste nel dashboard, in particolare:
- costo totale del progetto
 - importo richiesto a Fondazione CR Firenze
 - mezzi propri dell'ente richiedente
 - eventuali altri cofinanziamenti ottenuti
 - elenco delle spese totali per la realizzazione del progetto
- C) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE**
- Form "Informazioni aggiuntive luogo/luoghi di svolgimento delle attività e pubblico attuale"
 - Form "Cronoprogramma delle attività"
 - Form "Quadro economico di dettaglio"
 - In caso di rete accordo di partenariato sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti
 - Accordi di cofinanziamento e *sponsorship* (se esistenti)
- D) ALLEGATI NON OBBLIGATORI**
- Eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile ad illustrare compiutamente il progetto proposto
 - Documenti che illustrino eventuali iniziative simili già realizzate in passato e i relativi risultati

2.6 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande e i progetti pervenuti dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- rispetto dei termini di scadenza del Bando per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti richiesti e regolarità della documentazione prodotta;
- sussistenza dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicati;
- coerenza con i temi, gli obiettivi e le finalità indicate dal Bando.

I progetti che avranno superato la verifica formale saranno valutati in un'unica fase dalla Commissione Valutatrice, sulla base ai criteri specificati di seguito:

A) Rilevanza e qualità della proposta progettuale:

- capacità del progetto di rispondere efficacemente alle criticità e ai bisogni del relativo territorio di riferimento individuati in premessa;
- capacità di contribuire alla qualificazione, diversificazione e rinnovamento dell'offerta in relazione ai nuovi pubblici individuati come destinatari delle azioni, con speciale riferimento al target delle Scuole Superiori;
- coerenza tra pubblici di riferimento e scelte di programmazione e di contenuti delle attività proposte;
- originalità della proposta, innovatività dell'approccio e pertinenza degli interventi nel soddisfare gli obiettivi descritti nel Bando;
- chiarezza nella descrizione degli obiettivi, dei destinatari, delle azioni e dei canali di comunicazione previsti per la divulgazione del progetto proposto e loro rispondenza alle finalità del Bando;
- adeguatezza dei locali deputati allo svolgimento delle azioni progettuali e/o valore storico/artistico dei luoghi poco noti o non sufficientemente valorizzati eventualmente individuati come sedi di eventi connessi al progetto proposto.

B) Impatto socio-culturale e cooperazione:

- significatività della proposta culturale per i cittadini e per la comunità territoriale con speciale riferimento alle Scuole Superiori;
- capacità di favorire l'accesso alla cultura al maggior numero di persone e in particolare ai cosiddetti "nuovi pubblici", nonché di agevolare l'accessibilità ai musei di giovani e scuole, bambini e famiglie, soggetti deboli e categorie svantaggiate;
- efficacia nel rafforzare l'offerta in territori particolarmente deboli per ciò che concerne la proposta culturale;
- capacità di concepirsi attori nella crescita degli individui e della comunità grazie alle azioni tese a rafforzare la relazione tra il territorio e l'offerta culturale con il pubblico e/o i nuovi target di riferimento individuati;
- coinvolgimento di altri stakeholder locali nel sostegno economico, nell'erogazione dei servizi e nelle consulenze professionali di ideazione, progettazione e pianificazione delle attività proposte (associazioni locali, imprese territoriali, cooperative, ecc.);
- standardizzazione e replicabilità degli interventi previsti dal progetto proposto, anche in altre simili strutture del contesto territoriale.

C) Fattibilità economica e finanziaria:

- efficienza e solidità economica e gestionale del soggetto proponente e degli eventuali partner;
- congruità e coerenza del dimensionamento economico degli interventi previsti rispetto ai risultati e agli impatti attesi;
- capacità di raggiungere una soglia minima per una quota in autofinanziamento del progetto;
- presenza di cofinanziamenti di varia natura da parte di altri enti, associazioni, sponsor, ecc;
- la predisposizione di strategie di potenziamento della raccolta fondi a supporto del progetto, con l'attivazione di strumenti come il crowdfunding o simili.

2.7 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze. La Commissione Valutatrice, dopo aver validato l'eventuale inammissibilità delle proposte prive dei requisiti formali richiesti, esaminerà i progetti presentati e, fermo restando il principio della qualità e dell'originalità complessiva delle proposte, selezionerà quelli beneficiari del finanziamento previsto dal Bando. In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della stessa Commissione Valutatrice. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione Valutatrice.

2.8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata sul sito www.fondazionecrfirenze.it nell'apposita sezione BANDI TEMATICI. L'elenco dei progetti vincitori verrà comunicato **entro il 24 luglio 2019** attraverso i canali di comunicazione istituzionale (comunicati stampa, sito web, canali social) di Fondazione CR Firenze. La comunicazione in formato elettronico, a cui seguirà formale lettera di delibera, sarà inviata solo ai soggetti vincitori del Bando.

2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo in favore dei beneficiari per i progetti che risulteranno vincitori sarà disposta secondo le modalità che seguono

- 20% in forma di anticipo del contributo ad avvenuta comunicazione della relativa assegnazione, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'ente responsabile del progetto vincitore;
- 80% del contributo, che può essere richiesto o per stato di avanzamento o a saldo, dietro presentazione di giustificativi quietanzati delle spese sostenute. Al momento della richiesta di saldo è obbligatorio consegnare, oltre al rendiconto analitico e riepilogativo del costo totale del progetto e di tutte le spese sostenute, una relazione finale sulle attività svolte (comprensiva dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti grazie al progetto) ¹².

Si specifica che il contributo assegnato ha validità di 12 mesi dalla data della formale lettera di delibera inviata ai soggetti vincitori del Bando.

¹² La relazione finale insieme alla rendicontazione di tutto il progetto dovrà essere presentata a Fondazione CR Firenze al massimo dopo 30 giorni dalla data ultima di scadenza del progetto.

2.10 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;
- dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per il migliore espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- comunicare e concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando, in accordo con i responsabili del Bando per la Fondazione CR Firenze.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido).

La **revoca** di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà essere disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti; inadempimenti rispetto al regolamento del Bando e agli obblighi da esso previsti;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel presente Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.12 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEI PROGETTI VINCITORI

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti vincitori, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- condividere con i responsabili del Bando la dicitura corretta e l'apposizione del logo con cui segnalare nei materiali di progetto il sostegno della Fondazione CR Firenze;
- sottoporre ai responsabili del Bando tutti gli eventuali materiali grafici prodotti per il progetto (comunicati stampa, inviti, materiali promozionali a stampa e/o digitali, pubblicazioni, pubblicità, siti web e canali social istituzionali, ecc.), in tempi utili per essere approvati prima della relativa divulgazione;
- aggiornare responsabili di Fondazione CR Firenze circa le date di comunicazione e presentazione al pubblico del progetto sostenuto (conferenze stampa, presentazioni, lanci, eventi, spettacoli, ecc.);
- concordare con i responsabili del Bando, la condivisione sui propri canali social almeno un post dedicato al progetto sostenuto raccontandone i contenuti, gli obiettivi e i destinatari e taggando i canali istituzionali Facebook, Instagram, Twitter, Youtube della Fondazione CR Firenze (@FondazioneCRFirenze, #FondazioneCRFirenze #BandoLaboratoriCulturali);
- condividere con la Fondazione una selezione significativa dei materiali fotografici (foto di eventi, inaugurazioni, laboratori, spettacoli, video, interviste) realizzati in seno al progetto, liberi da diritti e comprensivi di liberatorie per un eventuali utilizzo a scopo divulgativo e di comunicazione dei risultati ottenuti dal Bando in questione.



NUOVI PUBBLICI

FASE I	APERTURA E SCADENZA DEL BANDO <p>Il Bando verrà pubblicato on-line sul sito www.fondazioneecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati dalle ore 14.00 del 15 maggio 2019. La Call del Bando, salvo proroghe tempestivamente comunicate, scadrà alle ore 17.00 del 5 luglio 2019. Le domande presentate dopo questa data non verranno ritenute valide.</p>
FASE II	SELEZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI VINCITORI <p>Entro il 24 luglio 2019, salvo proroghe tempestivamente comunicate, l'elenco dei progetti vincitori sarà pubblicato sul sito internet www.fondazioneecrfirenze.it nella sezione BANDI TEMATICI.</p>
FASE III	AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI <p>I progetti vincitori dovranno concludersi entro 12 mesi a partire dalla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'aggiudicazione dei contributi.</p>



PRIVACY
E TRATTAMENTO
DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del "Codice Privacy" D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è Fondazione CR Firenze, Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali che la Fondazione tratta sono quelli che forniscono i partecipanti al presente Bando al momento della registrazione sul nostro sito internet, quando sottopongono una richiesta di partecipazione al Bando, quando utilizzano i moduli di richiesta di pagamento messi a disposizione dalla piattaforma disponibile presso il sito www.fondazionecrfirenze.it, nella corrispondenza inviata attraverso il sito e/o nella corrispondenza inviata al Titolare, o nelle ulteriori informazioni che il Titolare può chiedere ai partecipanti al fine di verificare l'autenticità della loro identità.

La Fondazione può quindi raccogliere dati sui partecipanti come ad esempio dati anagrafici quali nome e cognome, email, indirizzo, etc. I dati personali dei partecipanti, una volta raccolti, sono trattati per le seguenti finalità:

	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
A	Erogazione dei contributi e successiva formalizzazione contrattuale.	I trattamenti posti in essere per queste finalità sono necessari per l'adempimento di obblighi di legge.
B	Rendicontazione e monitoraggio dei risultati conseguiti dai progetti finanziati dalla Fondazione.	I trattamenti posti in essere per queste finalità sono necessari per l'adempimento di obblighi di legge.

I dati personali sono trattati da personale della Fondazione specificamente autorizzato ai sensi dell'art. 4 comma 10 del Regolamento che tratta dati dietro precise indicazioni da parte del Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi, nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per ulteriori informazioni sulle politiche di Privacy e Trattamento dei dati e sui diritti esercitabili dall'interessato si rimanda all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

5.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Help desk per procedura tecnica di inserimento della domanda nel sistema online:

da lunedì a venerdì, ore 9.00 - 19.00

email: assistenzaROL17@strutturainformatica.com

tel: + 39 051/0938317

Richieste di approfondimento sui contenuti del Bando:

lunedì, mercoledì, venerdì ore 9.00 - 13.00; 15.00 - 17.00

email: info.arteconservazione@fcrf.it

tel: +39 055/5384244/997